

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



pon
2014-2020



REGIONE
LAZIO



Istituto Statale 'Biagio Pascal'

Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico

Via Brembio,97- 00188 - Via dei Robilant,2 - 00194 – Roma

Centralino: 06-12112-4205 via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant

Codice meccanografico RMTF330002 C.F. 97046890584 Web: www.pascalroma.edu.it

Email: RMTF330002@istruzione.it Pec: RMTF330002@pec.istruzione.it

DOCUMENTO di CLASSE del 15 MAGGIO

Classe: **5** - Sezione: **B**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE

INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il Consiglio di Classe

Italiano e Storia	Prof.ssa Patrizia Vitalucci	
Matematica	Prof.ssa Laura Bellezza	
Inglese	Prof.ssa Daniela Passacantilli	
TPSIT	Prof.ssa Carolina Di Girolamo	
Informatica	Prof.ssa Pasquina Chiatti	
Sistemi e Reti GPO	Prof.ssa Monica Agresti	
Scienze Motorie	Prof. Sergio Cocozza	
Religione Cattolica	Prof. Paolo Di Bugno	
Insegnante tecnico pratico- Sistemi/GPO e Informatica	Prof. Valter Lanciotti	
Insegnante tecnico pratico- TPSIT	Prof. Gerlando Cardinali	

Sostegno	Prof.ssa Lara Lopez Prof. Daniele Bocchino Prof. Aniello Arpaia	
----------	---	--

DATA APPROVAZIONE:

Roma, 13 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Volpe

INDICE

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA.....	4
2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO	5
3. PROFILO, STORIA DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	5
4. ATTIVITA' CURRICOLARI	6
5. CLIL.....	7
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	8
7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	10
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (NON COMPRESSE NEI PCTO)	10
9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	12
9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE.....	12
9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO.....	12
10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI.....	12
12. ALLEGATI.....	30
1. SCHEDA DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	30
2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I, II PROVA, COLLOQUIO)	A PARTE
3. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON BES (DSA E H) – SEZIONE RISERVATA.....	A PARTE
4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BES (DSA E H) – SEZIONE RISERVATA.....	A PARTE

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA

L'Istituto Pascal ha la sede principale sita in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina anche agevolmente raggiungibile dalla Cassia.

Nel febbraio 1983 si insediò nel complesso, costruito dalla Provincia, una prima classe quale succursale dell'ITIS Max Planck. Nel giugno 1984 l'allora Ministro firmò il decreto che istituiva il triennio di specializzazione informatica cui a breve seguì anche quella in telecomunicazioni.

L'autonomia della scuola Pascal (prima succursale del Planck) sarà sancita nel luglio 1986 per la consistente crescita degli iscritti.

Il preside Prof. Luigi Lettieri contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca).

Nell'anno scolastico 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale ha deciso l'accorpamento dell'ITIS Bernini al Pascal.

La succursale sita in Via dei Robilant 2 (già Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini") si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico ed immediatamente adiacente agli impianti sportivi della "Farnesina".

Questa sede iniziò la sua attività nel 1948 in quanto già Istituto Tecnico per Periti in Edilizia.

Nel 1960 si aggiunge all'offerta formativa dell'Istituto la specializzazione in Chimica e poi di quella in Elettronica e Telecomunicazioni: vanta pertanto una lunga e consolidata tradizione nella formazione di Periti altamente qualificati grazie all'esperienza maturata nei numerosi laboratori e all'epoca, anche nei cantieri attraverso un costante contatto con il mondo del lavoro.

L'istituto Biagio Pascal offre la possibilità di scelta tra un percorso formativo liceale (Scienze Applicate) e ben tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie) nelle distinte sedi.

Per ulteriori informazioni sull'Istituto e le sue attività si rimanda al PTOF 2016-2019 e successivi aggiornamenti.

2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in informatica, oltre a possedere una buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico - interpretative, avrà conoscenze dei processi che caratterizzano il complesso mondo della Tecnologia Informatica.

Dovrà essere, pertanto, in grado di:

1. partecipare all'analisi di sistemi informativi di vario genere ed alla scrittura dei relativi programmi applicativi che lo realizzano;
2. collaborare per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla realizzazione di sistemi di comunicazione dati;
3. progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di collegamenti verso apparati esterni;
4. assistere gli utenti di sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software.

3. PROFILO, STORIA DELLA CLASSE

La quinta B è composta da 26 studenti: 23 maschi e 3 femmine, provenienti dal bacino d'utenza della scuola, che è compreso tra le vie Flaminia e Cassia, da zone o piccoli comuni più o meno centrali del quadrante urbano di Roma nord.

Il numero degli studenti frequentanti è variato nel corso del quinquennio; la classe ha infatti visto numerosi cambiamenti dovuti a nuovi ingressi e varie uscite causate dal non adeguato rendimento scolastico. In particolare, un importante cambiamento c'è stato quando, nel passaggio dal terzo al quarto anno, alla classe iniziale si sono aggiunti sei studenti ripetenti dell'anno precedente; in questo caso c'è voluto un po' di tempo affinché si creassero nuovi equilibri all'interno del gruppo classe.

All'interno della classe sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES.

Nel corso degli anni, la fisionomia generale della Classe ha mantenuto una certa eterogeneità riguardo l'impegno, le attitudini, gli interessi; lo studio a casa non è stato costante per tutti gli allievi, alcuni dei quali, infatti, anche a causa della scarsa attenzione in classe, hanno perduto la continuità necessaria ad affrontare la complessità dei programmi, non riuscendo pertanto ad acquisire, in forma adeguata, conoscenze e informazioni.

Per quanto riguarda il profitto, si individua: una prima fascia che include un ristretto gruppo di allievi, distinti per interesse, partecipazione e impegno, che hanno raggiunto una preparazione e una capacità di analisi e sintesi ottima nelle materie di indirizzo e buona nelle materie umanistiche; una seconda, costituita da alunni con discrete capacità non sempre pienamente sfruttate; una terza che ha evidenziato difficoltà diffuse e il raggiungimento di un livello appena sufficiente.

Sul piano del comportamento, la classe si è mostrata sempre corretta e sensibile alle attività proposte, mostrando un buon dialogo con i docenti. Inoltre, durante tutto il triennio, ma soprattutto in quest'ultimo anno, la classe si è sempre distinta per un forte senso di solidarietà rispetto alle diverse problematiche relazionali o sociali che si sono create all'interno del gruppo.

Riguardo alla frequenza, si rileva che è stata continua per circa i due terzi della classe e discontinua per un terzo.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, invece, è stata continua per circa un terzo degli studenti.

Per quanto riguarda alunni con D.S.A., B.E.S. ed altre situazioni specifiche si fa riferimento alla sezione riservata del documento.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato nel complesso stabile.

4. ATTIVITA' CURRICOLARI

All'inizio di ogni anno scolastico nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari e interdisciplinari, nei Consigli di Classe sono stati fissati gli obiettivi per affrontare la programmazione relativa a ciascuna disciplina. Tra i docenti della classe sono stati infatti discussi gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i criteri di valutazione per ciascuna disciplina. Durante l'anno sono stati verificati i progressi della classe e l'andamento del dialogo scolastico. Sono state così elaborate linee di convergenza e di continuità tra materie. Durante tutto l'anno gli studenti sono stati stimolati a trovare spunti di elaborazione personale e argomenti per un valido approfondimento pluridisciplinare.

Discipline	Lezione frontale, partecipata o dialogata	Esercitazioni in classe, palestra	Lavori in piccoli gruppi in classe e/o laboratorio	Dibattito guidato	Problem solving	Visite guidate e incontri
Italiano						
Storia						
Matematica						
Inglese						
Informatica						
Sistemi e Reti						
GPO						
TPSIT						
Scienze motorie						
Insegnamento Religione Cattolica						

Le valutazioni durante l'anno scolastico sono state ricavate da verifiche aventi le tipologie desumibili dalla seguente tabella:

Discipline	Interrogazioni	Verifiche scritte	Attività pratiche /laboratorio	Saggi brevi	Lavori di gruppo
Italiano					
Storia					

Matematica					
Inglese					
Informatica					
Sistemi e Reti					
GPO					
TPSIT					
Scienze motorie					
Insegnamento o Religione Cattolica					

5. CLIL

Docente di Sistemi e Reti: Monica Agresti

Obiettivi

1. Migliorare le competenze linguistiche (inglese) per le abilità di comprensione
2. Sviluppare interessi ed una mentalità multi linguistica

Tempi di svolgimento delle attività

1. Unità didattica: 20 ore tra settembre e maggio

Attività svolte su netacad.com

1. Cisco CCNA1: Final Exam
2. Cisco CCNA1: ITN Practice Skills Assessment - PT (Hour 1)
3. Cisco CCNA1: ITN Practice Skills Assessment - PT (Hour 2)
4. Cisco CCNA2: Exam Chapter 1
5. Cisco CCNA2: Exam Chapter 2

6. Cisco CCNA2: Chapter 2 Practice Skills Assessment - PT (Hour 1)
7. Cisco CCNA2: Chapter 2 Practice Skills Assessment - PT (Hour 2)
8. Cisco CCNA2: Exam Chapter 3
9. Cisco CCNA2: Exam Chapter 4
10. Cisco CCNA2: Exam Chapter 5
11. Cisco CCNA2: Exam Chapter 6
12. Cisco CCNA2: Exam Chapter 7
13. Cisco CCNA2: Chapter 7 Practice Skills Assessment - PT (Hour 1)
14. Cisco CCNA2: Chapter 7 Practice Skills Assessment - PT (Hour 2)
15. Cisco CCNA2: Exam Chapter 8
16. Cisco CCNA2: Exam Chapter 9
17. Cisco CCNA2: Exam Chapter 10
18. Cisco CCNA2: Final Exam
19. Cisco CCNA2: RSE Practice Skills Assessment Part 2 - PT with VLAN, ACL, DHCP and NAT (Hour 1)
20. Cisco CCNA2: RSE Practice Skills Assessment Part 2 - PT with VLAN, ACL, DHCP and NAT (Hour 2)

Supporti

1. YouTube Video
 1. Danscourses CCNA1 Practice Final – Part 1/2/3/4/5/6
 2. Danscourses CCNA2 Practice Final – Part 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13
2. Cisco Packet Tracer activities
3. Peer tutoring

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istituto "B. Pascal" ha attivato, nel corso degli ultimi anni, convenzioni con Enti/Istituzioni/Imprese per attuare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ridefiniti dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018 in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, anche nella modalità di Impresa Formativa Simulata, che tenessero conto delle caratteristiche dei piani di studio dei nostri due indirizzi, quello Tecnico Tecnologico e quello di Liceo Scientifico, e che rispondessero alle attitudini degli alunni nell'ottica orientativa che connota l'azione didattica curricolare in generale e l'Alternanza Scuola Lavoro nello specifico. I percorsi attivati hanno offerto un ampio spettro di esperienza formativo/didattica in vista sia dell'arricchimento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sia delle competenze trasversali degli alunni. Gli alunni attraverso una breve relazione e/o

un elaborato multimediale, esporranno le esperienze svolte mettendo in evidenza la natura e le caratteristiche delle attività, la relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite e una riflessione sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Di seguito è riportato un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla classe.

ATTIVITÀ PCTO 2016/19		
Ente/Impresa	Progetto	Tipologia
CONFAO–Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento – ente accreditato al MIUR	Impresa Formativa Simulata operando sul sistema digitale Simulatore IFSCONFAO (www.ifsconfao.net)	Attività in piattaforma
CONFAO – Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento – ente accreditato al MIUR	<p>Attività extrapiattaforma</p> <p>-“Digital Transformation Roadmap: Fashion, Automotive e Broadcasting”</p> <p>- “Sito di e-learning con Moodle” del GARR</p> <p>- Visita in Cisco con tematica "Cloud" a cura di Luca Matti - Sales Specialist</p> <p>- "Primociak" di AgisScuola</p> <p>-Prima Fiera Nazionale Imprese Formative Simulate CONFAO presso la Sala delle Armi al Foro Italico</p> <p>CISCO CCNA1</p> <p>- Competizione "CyberChallenge": Cisco a "La Sapienza"</p> <p>-Attività svolte da ARI</p> <p>-Corso sulla normativa riguardante la SICUREZZA nei LUOGHI di LAVORO</p>	Progetti, attività e visite preparatorie per la realizzazione di prodotti finali virtuali da inserire nel carrello dell'impresa simulata
Fondazione Mondo Digitale	Nonni su Internet	
Ristrutturazione Roma S.R.L	La Comunicazione Efficace	
Grimaldi Lines	Travel Game: Le onde del sapere Le rotte del lavoro	
Agiscuola	Primo ciak: la cattedra e il cinema	
Henea Production	Le professioni del cinema	

	(bullismo)	
Azienda Agricola Gregori	L'informatica per la comunicazione dell'azienda	
Parrocchia SS Elisabetta e Zaccaria	Animatore nei centri estivi ricreativi delle parrocchie	
Cooperativa Sociale Cassiavass Onlus	Laboratorio di Street Art	
TIM (sedi Elis)	TIM WEEK 2018 Percorso sulla Digital Transformation	Afferente all'area di indirizzo
AGIC TECHNOLOGY		Utilizzo di piattaforme come: Business applications (ERP e CRM), DATA ANALYTICS, Artificial Intelligence, Cloud Platform, IOT Mobile, Machine Learning, Web App, Portal and Collaboration per l'implementazione di soluzioni e progetti basati sulle tecnologie Microsoft
CISCO	Cybersecurity	
Cooperativa Sociale Cassiavass Onlus presso Centro di socializzazione "Malika"	Mettiamoci alla prova	

7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, vertono sui valori della convivenza civile, sui diritti universali, sulle pari opportunità, sul pluralismo, sulla sicurezza stradale, sul rispetto dell'ambiente e sul benessere sociale.

Nell'arco del quinquennio gli studenti, anche se in maniera frammentaria e non sempre finalizzata all'Esame di Stato, hanno partecipato a vari progetti afferenti all'area di Cittadinanza e Costituzione, in particolare:

- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione ambientale
- Educazione interculturale

Soltanto nell'ultimo anno di corso, conseguentemente alle modifiche apportate all'esame dalla recente normativa, sono stati svolti e/o proposti percorsi di approfondimento come da Tabella presente in allegato (ALLEGATO 1).

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nell'Istituto vengono attivati da tempo progetti che offrono agli studenti opportunità educative e formative di supporto all'attività didattica.

Tutta la classe o alcuni studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività nell'anno scolastico in corso e/o nei precedenti:

1. **Progetto CISCO** per tre certificazioni nell'ambito della disciplina "Sistemi e Reti":
IT Essentials : PC hardware and Software - conseguito nel terzo anno;
CCNA R&S : Introduction to Network - conseguito nel quarto anno;
CCNA R&S : Routing and Switching Essential - in fase di conseguimento .
2. Uscita didattica "**Laboratori di Intelligenza Artificiale e Vivere Digitale**" in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale
3. **Incontro gratuito del ciclo ideato da Informagiovani Roma sulle opportunità di formazione e lavoro nel settore dei videogiochi – Creativity Focus Videogame**, organizzato dall'Istituto Luce Cinecittà, dall'AESVI (Associazione Italiana Editori Sviluppatori Videogiochi) e dall'Accademia italiana Videogiochi e Vigamus
4. **Progetto "Educazione alla Salute":**
 - a) Incontri informativi con i medici del Centro Trasfusionale Ospedale "S. Filippo Neri "di Roma in merito al Progetto "Prevenzione e Solidarietà" – Donazione Sangue;
 - b) Incontro informativo sulla prevenzione in andrologia "Amico Andrologo", promosso dall'Università La Sapienza-Roma in collaborazione con i medici del Policlinico Umberto I;
 - c) Adesione all'evento Race for the Cure – Prevenzione tumori.
5. **Progetto Area Inclusione "Palestrando" – "Io cammino da solo"**
6. **Progetto Auriga "Formazione alla Guida Sicura"** (corso ACI-SARA, Vallelunga)
7. Rappresentazione teatrale sulla sicurezza stradale a cura della Compagnia Prevenzione Teatro in collaborazione con Ford Italia
8. **Progetto "Legalità e intercultura"- microprogetto "Tuttapposto"** in collaborazione con il Centro Astalli di Roma
9. Partecipazione alla **Mostra Testimoni dei Testimoni. Ricordare e raccontare Auschwitz** presso il Palazzo delle Esposizioni
10. Partecipazione alla lettura collettiva di "**Se questo è un uomo**" di **Primo Levi**, presso il Teatro Palladium
11. Partecipazione all'evento "Io sono Rosa Parks" presso il MAXXI
12. Corso formativo per studenti del V anno in preparazione all'Esame di Stato, promosso dal MIUR
13. Conferenza "La libertà di espressione e l'importanza del giornalismo nell'Italia di oggi"
14. Conferenza di "Presentazione del Report sul mercato del lavoro locale", indagine statistica presentata da Pietro Caporaso, in rappresentanza dell'ANPAL SERVIZI che si occupa a livello nazionale di politiche attive sul lavoro
15. Incontro di Orientamento in uscita - **Consorzio ELIS**
16. Attività di orientamento in uscita "Porte aperte all'Università degli Studi di Roma Foro Italico"

17. Attività di orientamento in uscita “Porte aperte all’Università Campus Bio-Medico di Roma”
18. Attività di orientamento in uscita “Giornate di vita universitaria – Università Roma Tre”
19. Evento di orientamento in uscita presso OpenDIAG – Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale
20. Conferenza presentazione Progetto Memory –metodo di studio e apprendimento
21. Partecipazione all’evento “Lezione di positività” in occasione dell’Open Day dell’Istituto
22. Partecipazione Torneo Provinciale di scacchi
23. Uscite sportive
24. Matinée al cinema

9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Le simulazioni delle prove scritte sono state effettuate nelle date indicate dal MIUR con Nota n. 2472 dell’08 febbraio 2019 e per la valutazione si sono utilizzate le griglie proposte nei quadri di riferimenti dal D.M n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione allegate al presente documento.

9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO

Le attività e le iniziative messe in atto dal Consiglio di classe per la preparazione all’Esame di Stato hanno riguardato anche il colloquio che, secondo la normativa di riferimento, si articolerà principalmente sull’argomentazione critica dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione, sulla relazione dei percorsi PCTO, sulla valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

L’individuazione, da parte dei docenti del Consiglio, dei materiali proposti agli alunni per l’avvio del colloquio ha avuto come obiettivo quello di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Di seguito sono riportati la tipologia di materiale e le metodologie adottate per lo svolgimento dei percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari.

Tipologia di materiale

- testo poetico o in prosa
- un quadro, una fotografia, un’immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- una tabella con dei dati da commentare, un grafico
- una situazione problematica da affrontare

10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni di ciascuna disciplina illustrano gli obiettivi specifici da perseguire.

Per quanto concerne gli *obiettivi minimi*, si faccia riferimento a quanto indicato nella Programmazione Dipartimentale.

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Vitalucci

LIBRO DI TESTO: M. Samburgar/Salà "Visibile parlare" vol. 3A e 3B edito da La Nuova Italia

Obiettivi specifici

- consolidamento delle abilità di scrittura, con particolare attenzione all'elaborazione del tema argomentativo e alla analisi testuale
- conoscenza del contesto culturale in cui si collocano le diverse esperienze artistiche
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei movimenti letterari esaminati
- conoscenza della biografia, del pensiero e della poetica degli autori studiati, e della loro produzione attraverso una significativa esemplificazione delle opere
- capacità di analisi del testo letterario nelle sue varie componenti
- capacità di individuare i caratteri distintivi di autori ed opere, e di confrontarli tra loro
- capacità di cogliere la complessità dei diversi fenomeni culturali e di riconoscere analogie e differenze

Contenuti disciplinari

Parte generale:

Romanticismo lirico-soggettivo e storico-oggettivo

Giacomo Leopardi: la vita e le opere, la poetica, la teoria del piacere, la concezione della Natura

La cultura del secondo 800 tra Positivismo e Decadentismo: caratteri generali dei due movimenti

Naturalismo in Francia e Verismo in Italia: il canone dell'impersonalità

Giovanni Verga: la vita, il pensiero e le opere, con particolare attenzione al "ciclo dei vinti"; le tecniche narrative (l'eclisse dell'autore e la regressione linguistica)

La narrativa del Decadentismo: nuove prospettive e nuove tematiche nel romanzo del primo Novecento

Le poetiche del Decadentismo: simbolismo ed estetismo

Il romanzo europeo della crisi: novità nei contenuti e nelle scelte espressive, la dissoluzione delle strutture narrative tradizionali

La scoperta dell'"inconscio": S. Freud e la psicanalisi

H. Bergson e la riflessione sul "tempo dell'anima"

La stagione delle Avanguardie: il Futurismo e il rifiuto della tradizione

Luigi Pirandello: la biografia e la visione del mondo; la disintegrazione dell'identità personale e il tema della incomunicabilità; il teatro nel teatro

Italo Svevo: la biografia e la formazione culturale; i legami con la letteratura mittel-europea, la crisi dell'uomo del Novecento, la figura dell'inetto

La poesia del Decadentismo

Giovanni Pascoli: la vicenda biografica; le relazioni con il simbolismo, la poetica del fanciullino, le novità stilistiche e i temi più frequenti

Gabriele d'Annunzio: la vita e le opere; estetismo, superomismo e panismo; la fase notturna

Giuseppe Ungaretti: la biografia, il pensiero e la poetica della prima fase; l'esperienza della guerra, le innovazioni stilistiche, il recupero della tradizione
Eugenio Montale: la biografia; la lirica come testimonianza della crisi del nostro tempo; la poetica del "non" e l'uso del correlativo oggettivo
La letteratura del secondo dopoguerra: il neorealismo (in generale)
Primo Levi: la letteratura della memoria

TESTI:

G. Leopardi

dagli Idilli:

L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La Ginestra (vv.1-50)

dalle Operette Morali:

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

G. Verga

da Vita dei campi:

prefazione a L'amante di Gramigna (Un documento umano), La lupa,

da I Malavoglia:

La famiglia Malavoglia, L'addio di 'Ntoni,

da Novelle Rusticane:

Libertà

Da Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo

L. Pirandello

dal saggio "l'Umoreismo":

Il sentimento del contrario

da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

da Il fu Mattia Pascal:

Io sono la mia ombra

da Sei personaggi in cerca d'autore:

L'inizio del dramma

I. Svevo

da La coscienza di Zeno:

Preambolo e Prefazione, L'ultima sigaretta, Una catastrofe inaudita

C. Baudelaire

Corrispondenze

A. Rimbaud

Vocali

G. Pascoli

dal saggio del "Fanciullino":

E' dentro di noi un fanciullino

da Myricae:

Lavandare, Novembre, L'assiuolo, Temporale (la trilogia)

da I canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia

G. D'Annunzio

da Alcyone:

La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo

da Il Notturmo:

Deserto di cenere

G. Ungaretti

da L'allegria:

Il porto sepolto, Veglia, Mattina, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli

da Il dolore:

Non gridate più

E. Montale

da Ossi di seppia:

Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, I limoni, Spesso il male di vivere

da Le occasioni:

Non recidere

da Satura:

Ho sceso, dandoti il braccio

P. Levi

Se questo è un uomo (caratteri generali)

Relazione

Ho insegnato in questa classe per un intero triennio. Il livello medio si è rivelato da subito non del tutto sufficiente, sia in relazione alle conoscenze acquisite, sia per attitudini ed interesse nei confronti di discipline e di contenuti chiaramente avvertiti come lontani dal proprio mondo e dalla propria esperienza quotidiana. Proprio per questo, ho cercato soprattutto di avvicinare gli studenti allo studio della letteratura come forma di conoscenza, di realtà individuali e collettive, che sempre potevano essere messe a confronto con la loro realtà. In particolare, ho cercato di abituarli ad un uso più corretto ed appropriato degli strumenti linguistici: in termini assoluti, i risultati ottenuti non possono dirsi pienamente soddisfacenti, ma se considero i livelli di partenza - e il contesto sociale e culturale nel quale questi ragazzi sono abituati ad agire - ritengo che i miglioramenti siano stati comunque significativi. Il loro lessico si è ampliato, la loro capacità di organizzare un discorso discretamente articolato sul piano sintattico e convincente dal punto di vista logico è comunque migliorata. Nonostante ciò, sono ancora frequenti gli errori, spesso così radicati da essere ormai incorreggibili. Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione all'attività didattica, occorre distinguere il lavoro svolto in classe, verso il quale tutti hanno dimostrato un certo interesse, e il lavoro da svolgere a casa, che spesso non è stato affrontato con la necessaria disponibilità. E questo non ha sempre consentito di fissare in forme adeguate conoscenze e informazioni. Alcuni elementi si sono positivamente distinti, per aver evidenziato un impegno che li ha portati a conseguire un profitto più che sufficiente e in qualche caso discreto, anche se nessuno ha raggiunto livelli di eccellenza.

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Vitalucci

LIBRO DI TESTO: V. Calvani: Una storia per il futuro, Il novecento e oggi, Vol. 3, Arnoldo Mondadori Scuola

Obiettivi specifici

- capacità di cogliere la complessità di ogni avvenimento inserendolo in un contesto di rapporti temporali, spaziali, causali
- capacità di confrontare situazioni, istituzioni, fenomeni storici diversi, cogliendo analogie e differenze
- capacità di individuare quadri di riferimento e di costruire percorsi tematici

Contenuti disciplinari

L'Italia del secondo Ottocento: i problemi del dopo unità e la questione meridionale
L'età dell'Imperialismo: lo sviluppo economico, la corsa alle colonie, la situazione politica internazionale

L'Italia all'inizio del 1900

Giovanni Giolitti: la politica sociale, la guerra di Libia, la legge sul suffragio universale maschile, il patto Gentiloni

L'Europa nel primo Novecento: la società di massa

La prima Guerra Mondiale: le cause e gli schieramenti; 1914 il fallimento della guerra lampo; l'Italia tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra ;1915-16 la guerra di posizione e il sistema delle trincee; la svolta del '17: il ritiro della Russia, Caporetto, l'entrata in guerra degli USA; la fine del conflitto

La Rivoluzione Russa del 1917 (In sintesi)

La Conferenza di pace di Parigi: il nuovo volto dell'Europa

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia: il biennio rosso; la questione di Fiume e il mito della vittoria "mutilata"

L'affermazione dei regimi totalitari: Il fascismo in Italia, Il nazismo in Germania, lo stalinismo in Russia

La crisi del '29: F.D. Roosevelt e il new deal

Mussolini e i Fasci di combattimento: le basi sociali del fascismo, lo squadristico, la marcia su Roma, le elezioni politiche del '24 e il delitto Matteotti

Il ventennio in Italia: la nascita del regime, le leggi fascistissime, la politica economica; la politica estera: i Patti Lateranensi, la guerra d'Etiopia.

La guerra civile in Spagna (in sintesi)

Le leggi razziali e l'alleanza con la Germania

La seconda Guerra Mondiale: le cause e gli schieramenti; la spartizione della Polonia e le campagne militari del 1939/1940; l'Italia dalla non belligeranza all'intervento; l'occupazione della Francia, l'offensiva italiana nel Mediterraneo e in Africa, la battaglia d'Inghilterra, l'operazione Barbarossa e l'attacco giapponese a Pearl Harbor

La guerra nel Pacifico e la controffensiva alleata(1942-43)

La guerra in Italia: la caduta del fascismo e la Resistenza; la Repubblica di Salò; la dichiarazione di guerra alla Germania; la Liberazione in Italia e la resa della Germania

Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki

Lo sterminio degli Ebrei

Il mondo diviso: la guerra fredda

La decolonizzazione e i problemi del sottosviluppo

Il conflitto arabo-israeliano e la questione palestinese

Il processo di integrazione europea e il crollo dei regimi comunisti

L'Italia dal '48 alla "seconda repubblica"

(Gli ultimi quattro argomenti sono stati trattati in breve, utilizzando sintesi e schemi)

Relazione

Anche nello studio della storia si sono evidenziate le difficoltà già menzionate per l'italiano: pochissimi alunni hanno saputo approfondire la trattazione degli argomenti, sviluppando capacità critiche e dimostrando di saper riflettere sul passato e sulle sue relazioni con il presente. Altri si sono limitati ad una conoscenza appena sufficiente degli argomenti, non sempre supportata da un uso adeguato del lessico specifico della disciplina.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Bergamini-Barozzi “*Matematica.verde 2.0 2ED. – Volume 5 con tutor (LDM)*” edito dalla Zanichelli

DOCENTE: Prof.ssa Laura Bellezza

Obiettivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi argomenti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Contenuti disciplina:

1) Il concetto di funzione

Definizione di funzione;

Dominio e codominio di una funzione;

Determinazione del dominio e del codominio di una funzione;

2) Le Funzioni elementari

Funzioni elementari: i polinomi, le funzioni razionali fratte, le funzioni irrazionali e le funzioni trascendenti.

La funzione esponenziale, la funzione logaritmica e le funzioni goniometriche.

Dominio e studio del segno di tali funzioni.

3) I limiti

Nozione di limite.

Limite finito di una funzione in un punto.

Limite infinito di una funzione in un punto.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Limite di una funzione all’infinito.

Operazioni sui limiti. I limiti notevoli.

Le forme indeterminate: come sbrogliare alcune forme indeterminate.

Gli asintoti: asintoti verticali; asintoti orizzontali ed asintoti obliqui.

4) Le funzioni continue

Definizione di funzione continua.

Prime proprietà delle funzioni continue.

La continuità delle funzioni elementari.

I punti di discontinuità.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

5) Teoria delle derivate

Il rapporto incrementale di una funzione.

Il limite del rapporto incrementale di una funzione: definizione della derivata in un punto.
Significato geometrico della derivata.
Continuità e derivabilità.
Derivate di alcune funzioni elementari.

Dopo il 15 maggio

Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente.
Derivata di una funzione composta.
Tabella delle formule e regole di derivazione.

6) Massimi e minimi di una funzione

Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione, flessi.
Studio del grafico di una funzione.

7) Cenni sugli integrali indefiniti

8) Cenni sugli integrali definiti

Relazione

Ho insegnato in questa classe per un intero quinquennio.

A causa dei cambiamenti della formazione della classe nel corso degli anni, il livello medio è andando via via diminuendo, passando da buono a mediamente sufficiente.

La classe si può suddividere in due gruppi: un primo gruppo composto da alunni che hanno, nel corso dell'ultimo triennio, mostrato uno studio ed un impegno costante, nonché una buona partecipazione in classe; un secondo gruppo formato da alunni che, a causa di uno studio non sempre continuo e da una scarsa partecipazione, non sempre è riuscito a colmare lacune pregresse. Per il primo gruppo i risultati ottenuti sono mediamente buoni, per il secondo gruppo mediamente quasi sufficienti.

Nel primo gruppo è presente un'eccellenza.

La classe ha mostrato per tutto il corso del quinquennio un feedback positivo con l'insegnante ed il comportamento di ciascun alunno è sempre stato molto leale e rispettoso sia per quanto riguarda la relazione con l'insegnante che quella tra compagni.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Passacantilli

LIBRO DI TESTO: M. Ravecca, *English Tools for Information Technology*, edito da Minerva Scuola

Obiettivi specifici

- Conoscere nelle linee generali gli argomenti proposti, il lessico essenziale e le strutture morfo-sintattiche più ricorrenti.
- Esporre gli argomenti trattati con pronuncia e intonazione accettabili.
- Comprendere testi di carattere generale e specifico dell'indirizzo.
- Sostenere una conversazione guidata su argomenti noti anche attinenti l'indirizzo, usando funzioni, regole, termini in modo sufficientemente adeguato.
- Produrre testi scritti di carattere funzionale utilizzando lessico e strutture relative alla microlingua studiata e svolgendo il compito richiesto limitatamente alle indicazioni senza gravi errori formali.

Contenuti disciplinari

INFORMATION TECHNOLOGY: MICROLINGUA

Dal libro di testo *English Tools for Information Technology*

THE IT REVOLUTION
Computers get smaller and smaller (The Evolution in Computer Technology p.18 e 19)
The March of Technology p. 35
GETTING TO KNOW THE HARDWARE
Storage (How DVDs Play the Blues p. 48 - Flash Memory Devices p. 49- The "Cloud" p. 52).
SOFTWARE
Operating Systems (How Operating Systems Work P. 72- How Windows Multitasking Makes Programs Take Run p. 73 - Open Source vs Closed Source Systems: What Is Google Android? p. 74 – Linux “Humanity to Others” p. 76).
Languages (Programming Techniques: OOP p. 80 – Programming in C++ p. 82 - Markup Languages: The Languages of the Web p. 85 – Java & Javascript p. 85).
Software Applications (What’s Application Software? p. 91- How a Database Does Your Work p. 92 - Automated Tasks with Macros p. 93 - Graphic Software: How Graphics Software Translates Data into Images p. 96).
CONNECTING TO THE NET
Networking (How Networks Are Laid Out p. 104 e 105 – How an Ethernet Works p. 106 – Networks Talk Together: Standards and Protocols p. 108 – Internet Protocols p. 109)
Business on the Net (Cloud and _Computing p.166)

Relazione

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

CONOSCENZE ACQUISITE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse costante e coinvolgimento nella disciplina. Gli alunni presentano una conoscenza della lingua inglese che varia dal livello A2 a livello B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti della microlingua sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

In linea generale per quanto riguarda l’Inglese tecnico tutti hanno acquisito una conoscenza del lessico specifico, e delle strutture linguistiche necessarie per comprendere e descrivere, in modo semplice, fenomeni, processi e strumenti tecnici, relativi al settore di specializzazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti che sanno produrre in maniera mediamente più che sufficiente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell’affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto.

Tutti hanno dimostrato di saper collaborare nelle attività didattiche e nell’organizzazione del lavoro e adoperare un metodo di studio efficace. Sanno organizzare i contenuti di studio in Mind Maps e PPTs.

PROGRAMMA DI INFORMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Pasquina Chiatti- Prof. Valter Lanciotti

LIBRO DI TESTO: Gallo P. – Salerno F.: *Task: Corso di informatica vol. 3* - Minerva Scuola Editore

Obiettivi specifici

1. Rappresentare e gestire un insieme di informazioni
2. Scegliere l'organizzazione più adatta
3. Gestire il progetto e la manutenzione di Sistemi Informativi per piccole realtà.
4. Conoscere i concetti e le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati in forma normale
5. Sviluppare un modello E/R adeguato
6. Sviluppare il modello logico
7. Conoscere il linguaggio SQL per creare database
8. Formulare Query in SQL
9. conoscenza del PHP

Contenuti disciplinari

LE BASI DI DATI

Generalità sulla basi di dati

- Introduzione alle base di dati
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Dati informazioni: schemi e istanze
- Il modello di dati
- La progettazione di una base di dati
- Il DBMS
- Livelli di astrazione di un DBMS

Progettazione concettuale: il modello ER

- La progettazione concettuale
- Modelli mediante un attributo e modelli mediante un'entità
- Le associazioni
- Attributi di entità e attributi di associazioni
- Tipi e proprietà delle associazioni
- Associazioni uno a molti e molti a molti
- I vincoli di integrità

Progettazione logica: il modello relazionale

- Le relazioni
- Chiavi, schemi e occorrenze
- Derivazione delle relazioni dal modello ER
- Rappresentazione delle associazioni
- Rappresentazione delle gerarchie
- Integrità referenziale
- Le operazioni relazionali: proiezione, selezione e congiunzione
- La normalizzazione: 1FN, 2FN, 3FN

Lo standard SQL

- Un linguaggio per le basi di dati relazionali
- Identificatori e tipi di dati
- Istruzioni SQL - DDL: CREATE TABLE, CHECK, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY
- Istruzioni SQL - DML: INSERT INTO VALUES, UPDATE SET WHERE
- Le operazioni relazionali in SQL relative alle Query
 - SELECT FROM WHERE
 - INNER JOIN
 - DISTINCT
- Le funzioni di aggregazione: COUNT, MAX, MIN, SUM, AVG
- Le funzioni di aggregazione GROUP BY e ORDER BY
- Predicati: ANY e ALL
- Predicati: IN ed EXISTS
- SUBQUERY
- Istruzioni del DCL di SQL: GRANT e REVOKE

La programmazione lato server

- Ripartizione di applicazioni tra client e server
- Un linguaggio PHP e HTML (elementi base)
- Passaggio di dati tra HTML e PHP
- Approcci per l'interfacciamento di un database in rete
- MySQL e PHP
- Creare e gestire un database in MySQL
- Creare e gestire le tabelle in MySQL:
- Query di aggiornamento, ed interrogazione

Relazione

La metodologia di lavoro utilizzata ha avuto lo scopo di portare gli allievi all'acquisizione dei concetti basilari della disciplina privilegiando l'aspetto teorico senza trascurare l'aspetto operativo al fine di non appesantire troppo la trattazione degli argomenti.

Classe numerosa e composita, molto disomogenea: è presente un nutrito gruppo di allievi con ottime capacità che hanno ottenuto risultati superiori alla media e che hanno messo un impegno continuativo per tutto il triennio; altri numerosi allievi hanno difficoltà oggettive e documentate per argomenti logico/matematico di tipo tecnico ma l'impegno e la tenacia hanno fatto sì che raggiungessero i minimi; il gruppo centrale con un discreto profitto malgrado a volte discontinui nel rispettare le scadenze ha partecipato con vivacità alle lezioni, tant'è che ne è risultata una classe benché numerosa armonica allegra e costruttiva in cui insegnare con piacere.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si è cercato di portare la classe ad affrontare nel modo più sereno possibile un Esame di Stato profondamente modificato nelle prove scritte e orali.

PROGRAMMA DI SISTEMI E RETI

DOCENTI: Prof.ssa Monica Agresti- Prof. Valter Lanciotti

MATERIALE DI STUDIO: Corso on-line "CCNA R&S: Routing and Switching Essentials" sul sito Cisco Networking Academy

Obiettivi specifici

- Saper spiegare la differenza tra routing statico e dinamico
- Saper spiegare il concetto di VLAN
- Saper spiegare il concetto di ACL
- Saper spiegare il concetto di DHCP
- Saper riconoscere i vari tipi di NAT
- Saper spiegare i protocolli per la scoperta, gestione e manutenzione dei dispositivi
- Saper spiegare i concetti di VPN e cloud computing
- Conseguire la certificazione Cisco CCNA2

Contenuti disciplinari

Modulo 1 CCNA2 - Concetti di routing

- Indirizzi IP, consegna diretta e indiretta
- Default Gateway
- Router e le sue memorie
- Tabelle di routing – reti remote e direttamente connesse
- Passi di routing per la consegna del pacchetto tra Router e PC
- Accesso al Router da console

Modulo 2 CCNA2 - Routing statico

- Definizione, vantaggi e svantaggi
- Stub network
- Rotte statiche IPv4 e IPv6
- CIDR - Classless Inter-Domain Routing (FLSM e VLSM)

Modulo 3 CCNA2 - Routing dinamico

- Definizione e componenti del protocollo
- Vantaggi, svantaggi e caratteristiche
- Funzionamento (avvio a freddo, scambio di aggiornamenti, convergenza)
- Protocolli Distance Vector Modulo 1
- Protocolli classful e classless
- Protocollo RIP
- Sommarizzazione, uso di interfacce passive, propagazione rotta di default
- Processo di lookup di una rotta

Modulo 4 CCNA2 - Reti con Switch

- Switch e tabella MAC
- Fattori forma switch
- Metodi di switching (Store & Forward, Cut-Through)
- Dominio di collisione e dominio di broadcast

Modulo 5 CCNA2 - Configurazione Switch

- Sequenza d'avvio
- Gestione da remoto
- Modalità di comunicazione (Duplex, Speed, mdix-auto)
- Sicurezza SSH
- Sicurezza Port-Security (funzionamento, modalità protezione, violazioni e loro gestione)

Modulo 6 CCNA2 - VLAN (Virtual Lan)

- Definizione e vantaggi
- Tipi di VLAN (dati, nativa, management, voce, default)
- Porte access e porte trunk
- Protocollo 802.1Q
- legacy inter-VLAN routing
- Router-on-a-Stick inter-VLAN routing

Modulo 7 CCNA2 - ACL (Access Control List)

- Definizione e funzionamento: inbound e outbound ACL, il “deny any” implicito
- Packet filtering
- Wildcard Mask
- Posizionamento di ACL Standard e linee guida per creazione ACL
- Ordine delle ACE (Access Control Entry) in una ACL (logica interna)

Modulo 8 CCNA2 - DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

- DHCPv4
 - ✓ Vantaggi e allocazione Manuale, Automatica, Dinamica
 - ✓ Funzionamento allocazione Dinamica: inizio del lease, rinnovo del lease
 - ✓ Configurazione server DHCP: escludere indirizzi statici, configurare un pool
 - ✓ Relay Agent
- DHCPV6
 - ✓ SLAAC
 - ✓ Stateless
 - ✓ Stateful

Modulo 9 CCNA2 - NAT (Network Address Translation)

- Definizione e funzionamento
- Vantaggi e svantaggi
- Spazio indirizzi IP privati
- NAT statico
- Port Forwarding
- NAT dinamico
- PAT (NAT overloading)
- Scenari per migrazione da IPv4 a IPv6 (Dual stack – Tunneling – NAT per IPv6)

Modulo 10 CCNA2 – scoperta, gestione e manutenzione dei dispositivi

- Comandi per i protocolli CDP e LLDP
- Comandi per il protocollo NTP
- Servizio Timestamp

VPN (Virtual Private Network)

- Vantaggi e svantaggi tra rete privata e VPN
- Sicurezza
 - ✓ Autenticazione: server Nas e server AAA
 - ✓ Tunnelling: IPSEC (protocolli IKE, AH, ESP)

- ✓ Integrità e autenticità dei dati
- Remote Access VPN
- Site-to-Site VPN

Cloud Computing

- Definizione, vantaggi e svantaggi
- Modelli di distribuzione (Privato – Pubblico- Ibrido)
- Modelli di servizio (SaaS – PaaS – IaaS)
- Data center (CED)
 - ✓ Definizione e caratteristiche

Server Farm – servizi di Hosting, Housing, server dedicati, server virtuali

Relazione

La preparazione risulta abbastanza disomogenea, con una parte della classe che si attesta intorno alla sufficienza ed una parte invece che ha seguito con interesse e partecipazione attiva le lezioni intervenendo con richieste di chiarimenti ed ottenendo una buona preparazione.

L'attività di studio a casa è stata regolare per alcuni studenti, discontinua per altri. La frequenza è stata buona da parte di quasi tutta la classe e il comportamento è stato disciplinato.

L'attività di laboratorio ha sicuramente suscitato il più grande interesse da parte della maggioranza, infatti ben quattordici alunni (ad oggi) hanno ottenuto la certificazione CISCO CCNA R&S: Routing & Switching Essentials.

PROGRAMMA DI GPO (GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA)

DOCENTI: Prof.ssa Monica Agresti- Prof. Valter Lanciotti

MATERIALE DI STUDIO: Corso on-line “Project Management (ePMQ)” sul sito www.faredidattica.it

Obiettivi specifici

- Comprendere i concetti chiave della gestione dei progetti
- Creare e pianificare attività, indicando vincoli e scadenze
- Saper gestire attività, vincoli, scadenze, risorse e costi in Project Libre
- Saper gestire un semplice progetto di impresa simulata usando Project Libre per generare i diagrammi di Gantt, WBS e PERT
- Saper presentare i progetti individuali al gruppo classe

Contenuti disciplinari

- La gestione di progetto
 - ✓ il progetto come impresa complessa
 - ✓ le risorse impiegate in un progetto
 - ✓ i vincoli di progetto
 - ✓ fasi di un progetto e percorso ciclico
 - ✓ la scheda di progetto (Project Charter)
 - ✓ contesto e stakeholder; rapporto tra il Project Manager e gli stakeholder
 - ✓ definizione di attività
 - ✓ criteri di successo
 - ✓ responsabilità del project manager

- Strutture organizzative
 - ✓ Struttura funzionale
 - ✓ Struttura a progetti
 - ✓ Struttura a matrice
- Program e Portfolio Management
 - ✓ Piano di programma
 - ✓ Responsabilità e ruoli
 - ✓ Portfoli
- Governance dei progetti
 - ✓ Ruoli e responsabilità
- Il piano di progetto
 - ✓ Work Breakdown Structure (WBS) – regole di costruzione
 - ✓ Work Package (WP)
 - ✓ Gestione dei tempi di progetto: i quattro tipi di legami, ritardi, anticipi
- La gestione dei tempi e del lavoro
 - ✓ Diagramma di Gantt – tecnica di diagramma lineare
 - ✓ Organizational Breakdown Structure (OBS)
 - ✓ Responsibility Assignment Matrix (matrice RAM e matrice RACI)
- Contesto e gestione degli Stakeholder
 - ✓ Stakeholder interni ed esterni
 - ✓ Il Project Manager e il rapporto con gli Stakeholder
- Gestione contrattualistica
 - ✓ ciclo di vita del contratto
 - ✓ gare pubbliche e a licitazione privata
 - ✓ il contratto e le tipologie di contratto
 - ✓ claim management (gestione delle controversie)
 - ✓ ruolo del Project Manager nella contrattualistica
- Gestione rischi di un progetto
 - ✓ Rischio come minacce/opportunità
 - ✓ Identificazione dei rischi
 - ✓ Analisi dei rischi
 - ✓ Pianificazione della risposta ai rischi
 - ✓ Controllo

Relazione

La classe ha avuto un livello sufficiente di interesse verso gli argomenti trattati e la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello più che sufficiente considerando che lo studio della disciplina è affrontato per la prima volta nel corso del quinto anno.

Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante e responsabile, partecipando con puntualità e vivacità ai vari argomenti di studio raggiungendo in modo più che soddisfacente gli obiettivi preposti. Anche nello svolgimento delle attività di laboratorio, l'interesse ed il profitto sono stati proporzionali all'impegno speso.

PROGRAMMA DI TPSIT

DOCENTI: Prof.ssa Carolina Di Girolamo - Prof. Gerlando Cardinali

MATERIALE DI STUDIO: Materiale fornito dal docente

Obiettivi specifici

L'impostazione di tutto il programma fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento proposti dal ministero per questa nuova disciplina.

Per quanto attiene alle conoscenze i punti centrali sono stati:

- i metodi e le tecnologie per la programmazione di rete
- i protocolli ed i linguaggi di comunicazione a livello applicativo
- le tecnologie per la realizzazione di servizi web
- realizzazione di applicazioni base per la comunicazione di rete
- progettazione essenziale dell'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- sviluppo di programmi client-server che utilizzano protocolli esistenti
- progettazione di semplici protocolli di comunicazione
- realizzazione di semplici applicazioni orientate ai servizi.

Contenuti disciplinari

Il paradigma ad oggetti: il linguaggio Java

1. L'evoluzione dei linguaggi di programmazione
2. Gli oggetti e le classi
3. Dati e funzioni negli oggetti e nelle classi (attributi e metodi)
4. Attributi e metodi pubblici e privati (regole di visibilità)
5. Incapsulamento (information hiding)
6. Metodi di tipo "get" e "set" (lettori/modificatori di dato)
7. I tipi di dato primitivi del linguaggio Java:
 1. int, float, double, boolean.
8. Il tipo String e utilizzo dei metodi della classe
9. Utilizzo dell'input/output standard in modalità testo
 1. System.out, System.in, Scanner, InputStreamReader
10. Strutture di controllo (sequenza, selezione, iterazione)
11. Eccezioni e loro gestione
 1. Blocco try...catch
12. File in Java
13. Definizione di file
14. File di testo
15. Funzioni per la gestione dei file
 1. Apertura/chiusura

2. Lettura/scrittura
16. Le classi FileReader e FileWriter
17. Utilizzo della Classe BufferedReader

Programmazione di rete

18. Programmi e applicazioni per le reti
19. Il protocollo tcp: porta e socket
20. Applicazioni client/server
21. Realizzazione colloqui client_server.

La sicurezza delle comunicazioni

1. Introduzione alla crittografia
2. Crittografia simmetrica e concetto di chiave
3. Codici monoalfabetici e polialfabetici
4. Cifrario di Cesare e codifica in java
5. Cifrario di Vigènere e codifica in java
6. Implementazione in java di un server che offre servizi di cifratura(Vigènere e Cesare) e lato cliente che richiede il servizio
7. Crittografia asimmetrica, chiave pubblica e chiave privata
8. Cenni sul funzionamento della firma digitale

Relazione

La classe ha dimostrato generalmente interesse ed impegno. I risultati raggiunti sono stati eccellenti per un piccolo gruppo che ha sempre mostrato interesse vivace e grande impegno autonomo. Il giudizio globale della classe è da ritenersi, comunque, decisamente positivo.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Sergio Cocozza

LIBRO DI TESTO: Del Nista-Parker-Tasselli, *Cultura Sportiva – Rispetto del corpo*, ed. G. D'Anna

Obiettivi specifici

1. Coscienza del sé
2. Cooperazione nel gruppo classe
3. Cooperazione nella SQUADRA
4. Competenze negli sport di squadra scolastici

Contenuti disciplinari

SPORT SINGOLI E DI SQUADRA:

1. calcio a 5
2. volley
3. basket

4. tennis tavolo

ESPERIENZE DI:

1. Lavoro di gruppo
2. Formazione nella Guida Sicura (corso ACI)
3. Formazione nel Prog. Salute
4. Donazione sangue
5. Simulazioni inerenti l'esame di stato
6. Argomenti di attualità con riferimenti all'educazione fisica.

Relazione

Il gruppo classe si è ben comportato partecipando in modo sufficiente a gran parte delle attività proposte. Buona la risposta nei lavori di gruppo dove i singoli hanno espresso buone attitudini e potenzialità.

PROGRAMMA DI IRC

DOCENTE: prof. Paolo Di Bugno

LIBRO DI TESTO: dispense del docente

Obiettivi specifici

- riconoscere il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica con i modelli proposti dalla cultura contemporanea
- riflettere criticamente sull'esperienza della crisi, sulla ricerca del significato dell'esistenza, sulle dimensioni costitutive dell'essere umano
- valutare il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità e la lettura che ne dà il cristianesimo

Contenuti disciplinari

1. IL SENSO RELIGIOSO DELLA VITA

- Il senso religioso insito nella struttura ontologica dell'uomo.
- Le dimensioni dell'uomo: spirito, anima, corpo.
- Felicità, dolore e religione: un cammino di perfezione.
- Il dubbio di fede nella crescita umana e spirituale dei giovani

2. ESPLORATORI DI VERITA'

- Nella letteratura. La felicità effimera in S. Quasimodo
"Sovrumani silenzi" e sete di Dio: la religiosità *atea* di G. Leopardi.
- Nella filosofia. La Scolastica: "le cinque prove dell'esistenza di Dio" in San Tommaso d'Aquino.
- Ateismo sistematico: cenni del pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, S. Freud, F. Nietzsche
- Visione del Film: "God's not dead" di Harold Cronck (2014)

3. L'AMORE UMANO E LA FAMIGLIA

- La sessualità come dimensione fondamentale della Persona.
- Affettività e sessualità nell'età adolescenziale.
- Quando amore non è: la violenza sulle donne.

- La sacralità del corpo: rispetto e dono di sé.
 - La “*Gender Theory*”: teoria fondata o astratta speculazione?
 - La visione biblica della coppia umana. Il sacramento indissolubile del matrimonio.
4. **CITTADINANZA E LEGALITA’** (in prospettiva esame di Stato)
- La questione migratoria tra politica, morale e religione
 - Xenofobia: la diversità che fa paura e degenera nell’odio. Razzismo, antisemitismo, violenza di genere.
 - Interruzione volontaria di gravidanza. Egesi della legge 194/78. Il conflitto tra legalità, diritti umani e morale cristiana
 - La legittima difesa: legislazione attuale e valutazioni morali.

Relazione

In continuità con l’anno scolastico scorso, gli alunni, tutti avvalentisi all’IRC, hanno manifestato profondo e proficuo interesse alla disciplina, partecipando costantemente alle lezioni e dimostrando capacità critiche verso gli argomenti trattati. Tutto ciò ha permesso al docente di svolgere serenamente la programmazione annuale. Il giudizio complessivo della classe è assolutamente positivo.

12. ALLEGATI

1. Scheda dei percorsi di cittadinanza e costituzione
2. Griglie di valutazione (I e II prova, colloquio)
3. Documentazione relativa agli alunni con BES (DSA e H) – Sezione riservata
4. Griglie di valutazione per alunni con BES (DSA e H) – Sezione riservata

ALLEGATO 1 - SCHEDA DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorso	Discipline coinvolte	Documenti/Testi/ Materiali	Attività svolte
Cittadinanza e legalità	IRC, Storia	<p>Materiali forniti dal Centro Astalli di Roma;</p> <p>testimonianze di migranti</p>	<p>-La questione migratoria</p> <p>-Xenofobia: la diversità che fa paura e degenera nell'odio. Razzismo, antisemitismo, violenza di genere.</p> <p>-Interruzione volontaria di gravidanza. Egesi della legge 194/78.</p> <p>- La legittima difesa: legislazione attuale e cittadinanza</p>
I Diritti online: Privacy e protezione dei dati	Informatica		<p>- diritto alla privacy nella vita privata e familiare anche su Internet</p> <p>- gestione della protezione dei dati per i cittadini europei</p> <p>-uso consapevole della rete</p> <p>- diritto alla riservatezza dei dati online anche sul posto di lavoro</p> <p>- la responsabilità ISP sulla gestione dei dati sensibili</p>
I diritti umani	Storia, inglese	Magna Charta, Bill of Rights, DUDU	
La Costituzione italiana: genesi, struttura, principi ispiratori	Storia	Libro di testo	
Corso sulla sicurezza stradale-progetto Auriga:	Interdisciplinare		Partecipazione a Conferenza e giornate di formazione – Corso di guida e corretto uso

<i>Drive experience FORD</i>			dell'auto
Progetto Educazione alla Salute	Scienze motorie e Dip. Scientifico		<p>Incontro con i medici per prevenzione:</p> <p>a) Incontri informativi con i medici del Centro Trasfusionale Ospedale "S. Filippo Neri "di Roma in merito al Progetto "Prevenzione e Solidarietà" – Donazione Sangue;</p> <p>b) Incontro informativo sulla prevenzione in andrologia "Amico Andrologo", promosso dall'Università La Sapienza-Roma in collaborazione con i medici del Policlinico Umberto.</p>